

ANNI SERENI S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2024**

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO VITTORIO EMANUELE II, 87 ROMA RM
Codice Fiscale	09493021001
Numero Rea	RM 1166821
P.I.	09493021001
Capitale Sociale Euro	12.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ITALCLINICHE S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ITALCLINICHE S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	136.887	159.479
Totale immobilizzazioni immateriali	136.887	159.479
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	12.272.609	12.392.314
2) impianti e macchinario	288.106	175.583
3) attrezzature industriali e commerciali	61.386	64.950
4) altri beni	55.881	54.869
Totale immobilizzazioni materiali	12.677.982	12.687.716
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	426	-
Totale partecipazioni	426	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	426	-
Totale immobilizzazioni (B)	12.815.295	12.847.195
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.579.620	1.257.273
Totale crediti verso clienti	1.579.620	1.257.273
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.743.700	5.631.289
Totale crediti verso controllanti	5.743.700	5.631.289
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.302.958	7.652.233
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.302.958	7.652.233
5-ter) imposte anticipate	313.762	403.603
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.045	19.066
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.690	14.918
Totale crediti verso altri	35.735	33.984
Totale crediti	15.975.775	14.978.382
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	500	500
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	500	500
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.477.652	1.466.170
3) danaro e valori in cassa	3.923	3.395
Totale disponibilità liquide	1.481.575	1.469.565
Totale attivo circolante (C)	17.457.850	16.448.447
D) Ratei e risconti	115.868	115.268
Totale attivo	30.389.013	29.410.910
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	12.000	12.000
III - Riserve di rivalutazione	10.135.896	10.135.896
IV - Riserva legale	2.400	2.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.530.319	3.543.213
Totale altre riserve	4.530.319	3.543.213
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.315.896	987.106
Totale patrimonio netto	15.996.511	14.680.615
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	-	151.330
Totale fondi per rischi ed oneri	-	151.330
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.576.494	1.644.208
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	974.847	939.132
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.876.264	3.851.111
Totale debiti verso banche	3.851.111	4.790.243
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.868.602	6.375.119
Totale debiti verso fornitori	6.868.602	6.375.119
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	463.912	139.306
Totale debiti verso controllanti	463.912	139.306
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	74.386	73.039
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	74.386	73.039
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	137.356	166.315
Totale debiti tributari	137.356	166.315
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	292.955	293.580
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	292.955	293.580
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.088.096	1.045.994
Totale altri debiti	1.088.096	1.045.994
Totale debiti	12.776.418	12.883.596
E) Ratei e risconti	39.590	51.161
Totale passivo	30.389.013	29.410.910

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.201.513	13.602.603
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	52.508
altri	40.050	25.538
Totale altri ricavi e proventi	40.050	78.046
Totale valore della produzione	14.241.563	13.680.649
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	552.521	477.537
7) per servizi	3.487.242	3.530.551
8) per godimento di beni di terzi	568.500	553.279
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.282.042	5.171.704
b) oneri sociali	1.492.762	1.495.299
c) trattamento di fine rapporto	407.410	403.321
e) altri costi	132.476	92.852
Totale costi per il personale	7.314.690	7.163.176
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31.019	30.923
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	212.978	210.183
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.000	43.008
Totale ammortamenti e svalutazioni	258.997	284.114
12) accantonamenti per rischi	-	72.484
14) oneri diversi di gestione	177.124	161.727
Totale costi della produzione	12.359.074	12.242.868
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.882.489	1.437.781
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	112.624	96.374
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	158.488	145.396
altri	30	3
Totale proventi diversi dai precedenti	271.142	241.773
Totale altri proventi finanziari	271.142	241.773
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.459	1.542
altri	276.796	266.449
Totale interessi e altri oneri finanziari	278.255	267.991
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.113)	(26.218)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.875.376	1.411.563
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	469.639	390.259
imposte relative a esercizi precedenti	-	(20)
imposte differite e anticipate	89.841	34.218
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	559.480	424.457
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.315.896	987.106

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.315.896	987.106
Imposte sul reddito	559.480	424.457
Interessi passivi/(attivi)	7.113	26.218
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.882.489	1.437.781
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	72.484
Ammortamenti delle immobilizzazioni	243.997	241.106
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	407.410	403.321
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	651.407	716.911
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.533.896	2.154.692
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(322.347)	518.702
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	493.483	516.947
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(600)	(1.663)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(11.571)	19.007
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(336.575)	(1.276.010)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(177.610)	(223.017)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.356.286	1.931.675
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(7.113)	(26.218)
(Imposte sul reddito pagate)	(559.480)	(424.457)
(Utilizzo dei fondi)	(151.330)	(21.751)
Altri incassi/(pagamenti)	(475.124)	(372.986)
Totale altre rettifiche	(1.193.047)	(845.412)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.163.239	1.086.263
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(203.244)	(125.035)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(8.427)	(15.659)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(426)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(212.097)	(140.694)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	35.715	34.408
(Rimborso finanziamenti)	(974.847)	(939.132)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(939.132)	(904.724)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	12.010	40.845
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.466.170	1.424.727
Danaro e valori in cassa	3.395	3.992
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.469.565	1.428.719

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.477.652	1.466.170
Danaro e valori in cassa	3.923	3.395
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.481.575	1.469.565

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 esercizi
Software e licenze simili	3 esercizi
Avviamento	10 esercizi

Per quanto riguarda alle migliorie eseguite su beni di terzi, relative in particolare a manutenzioni straordinarie sull'immobile in Mestre detenuto in forza di un contratto di locazione, l'ammortamento avviene sulla base della durata residua del contratto.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3
Impianti generici	8
Impianti specifici	12
Impianti termici ed elettrici	10
Attrezzature industriali e commerciali (attrezzatura specifica)	12,5
Attrezzature industriali e commerciali (attrezzatura generica)	25
Mobili e arredi	10
Automezzi e autovetture	20
Macchine d'ufficio elettroniche	25

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

I beni di modico valore, se considerati di immediato deperimento e consumo nell'ambito del processo aziendale, sono imputati integralmente e direttamente al conto economico dell'esercizio; diversamente vengono iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed ammortizzati con le aliquote di riferimento delle relative categorie.

Quanto alle rivalutazioni, si specifica quanto segue.

- Con effetto dal bilancio al 31 dicembre 2008, la società ha provveduto a rivalutare i terreni ai sensi dell'art. 15, D.L. 185/2008 e successive modifiche. L'incremento di valore dei terreni siti in Scorzé, pari ad Euro 7.900.000, è stato imputato al patrimonio netto in apposita voce denominata "Riserva di rivalutazione D.L. 185/2008".
- Con effetto dal bilancio al 31 dicembre 2020, la società ha provveduto a rivalutare il fabbricato ai sensi dell'art. 110, D.L. 104/2020 e successive modifiche. L'incremento di valore del fabbricato sito in Scorzé, pari ad Euro 2.305.047, realizzato interamente attraverso la riduzione del fondo ammortamento, è stato imputato al patrimonio netto in apposita voce denominata "Riserva di rivalutazione D.L. 104/2020", al netto dell'imposta sostitutiva pari al 3%. L'operazione ha comportato una modifica del piano di ammortamento, ovvero un suo allungamento di 17 anni, risultato compatibile con quanto riportato nella perizia tecnica di valutazione, che ha stimato la vita utile del bene in ulteriori 80 anni.

Entrambe le rivalutazioni sono state eseguite sulla base di perizie tecniche di stima redatte da professionisti indipendenti. I valori aggiornati a seguito della rivalutazione non risultano eccedenti rispetto al valore di mercato.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o,

ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 31.019, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 136.887.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	480.314	480.314
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	320.835	320.835
Valore di bilancio	159.479	159.479
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	8.427	8.427
Ammortamento dell'esercizio	31.019	31.019
Totale variazioni	(22.592)	(22.592)
Valore di fine esercizio		
Costo	488.741	488.741
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	351.854	351.854
Valore di bilancio	136.887	136.887

Dettaglio composizione costi pluriennali

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 15.660.176; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 2.982.194.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.952.847	1.645.695	273.447	707.802	7.579.791
Rivalutazioni	7.899.999	-	-	-	7.899.999
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	460.532	1.470.112	208.497	652.933	2.792.074
Valore di bilancio	12.392.314	175.583	64.950	54.869	12.687.716
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	17.075	160.310	13.833	18.152	209.370

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	6.126	-	-	6.126
Ammortamento dell'esercizio	136.780	41.661	17.397	17.140	212.978
Totale variazioni	(119.705)	112.523	(3.564)	1.012	(9.734)
Valore di fine esercizio					
Costo	4.969.922	1.780.085	287.280	722.890	7.760.177
Rivalutazioni	7.899.999	-	-	-	7.899.999
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	597.312	1.491.979	225.894	667.009	2.982.194
Valore di bilancio	12.272.609	288.106	61.386	55.881	12.677.982

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	426	426
Totale variazioni	426	426
Valore di fine esercizio		
Costo	426	426
Valore di bilancio	426	426

La partecipazione in altre imprese per Euro 426 si riferisce alla Società Consorzio Esperienza Energia S.c.r.l. con sede in via Stalingrado, 67/10B Bologna.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.257.273	322.347	1.579.620	1.579.620	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.631.289	112.411	5.743.700	5.743.700	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.652.233	650.725	8.302.958	8.302.958	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	403.603	(89.841)	313.762		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	33.984	1.751	35.735	26.045	9.690
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.978.382	997.393	15.975.775	15.652.323	9.690

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante sono geograficamente localizzabili in Italia.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

La voce Altre Partecipazioni non immobilizzate è relativa ad azioni del Banco di Credito Cooperativo Alta.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.466.170	11.482	1.477.652
Denaro e altri valori in cassa	3.395	528	3.923
Totale disponibilità liquide	1.469.565	12.010	1.481.575

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	115.268	600	115.868
Totale ratei e risconti attivi	115.268	600	115.868

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Acquisti materiali vari	16.390
	Risconti su Oneri assicurativi	75.365
	Risconti su Licenze software	1.607
	Risconti su Canoni manutenzioni	13.749
	Risconti su Canoni noleggio e forniture	1.055
	Risconti diversi	7.702
	Totale	115.868

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi		
Capitale	12.000	-		12.000
Riserve di rivalutazione	10.135.896	-		10.135.896
Riserva legale	2.400	-		2.400
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.543.213	987.106		4.530.319
Totale altre riserve	3.543.213	-		4.530.319
Utile (perdita) dell'esercizio	987.106	(987.106)	1.315.896	1.315.896
Totale patrimonio netto	14.680.615	-	1.315.896	15.996.511

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	12.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	10.135.896	Capitale	A;B	-
Riserva legale	2.400	Utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	4.530.319	Utili	A;B;C	4.530.319
Totale altre riserve	4.530.319			-
Totale	14.680.615			4.530.319
Residua quota distribuibile				4.530.319

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è composto da quote ed ammonta ad Euro 12.000.

La riserva di rivalutazione è stata costituita in occasione delle rivalutazioni effettuate:

- Ai sensi del D.L. 185/2008 con riguardo ai terreni (per Euro 7.900.000);
- Ai sensi del D.L. 104/2020 con riguardo al fabbricato (per Euro 2.305.047, ridotta dell'importo dell'imposta sostitutiva pari al 3%, ovvero di Euro 69.151).

La voce altre Riserve (Riserva straordinaria di utili) è costituita da utili di esercizi precedenti.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	151.330	151.330
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	151.330	151.330
Totale variazioni	(151.330)	(151.330)

Altri fondi

Il fondo accantonato negli esercizi precedenti è stato interamente utilizzato nel corso del 2024.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.644.208
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	295.534
Utilizzo nell'esercizio	392.076
Altre variazioni	28.828
Totale variazioni	(67.714)
Valore di fine esercizio	1.576.494

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.790.243	(939.132)	3.851.111	974.847	2.876.264
Debiti verso fornitori	6.375.119	493.483	6.868.602	6.868.602	-
Debiti verso controllanti	139.306	324.606	463.912	463.912	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	73.039	1.347	74.386	74.386	-
Debiti tributari	166.315	(28.959)	137.356	137.356	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	293.580	(625)	292.955	292.955	-
Altri debiti	1.045.994	42.102	1.088.096	1.088.096	-
Totale debiti	12.883.596	(107.178)	12.776.418	9.900.154	2.876.264

Debiti verso banche

I debiti verso le banche sono costituiti esclusivamente da finanziamenti a medio e lungo termine. . La variazione in diminuzione di Euro 939.132 rispetto al precedente esercizio si riferisce al rimborso di tali finanziamenti.

Debiti verso controllanti

Tra i debiti verso controllanti figurano Euro 463.912 relativi al debito per consolidato fiscale.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v. amministratori per compensi di anni precedenti	320.000
	Debiti verso dipendenti e accantonamenti correlati	652.620
	Debiti diversi	115.476
Totale		1.088.096

Suddivisione dei debiti per area geografica

Per quanto attiene alla suddivisione dei debiti per area geografica, si precisa che tutti i debiti sono localizzati in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	3.851.111	3.851.111	-	3.851.111
Debiti verso fornitori	-	-	6.868.602	6.868.602
Debiti verso controllanti	-	-	463.912	463.912
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	74.386	74.386
Debiti tributari	-	-	137.356	137.356
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	292.955	292.955
Altri debiti	-	-	1.088.096	1.088.096
Totale debiti	3.851.111	3.851.111	8.925.307	12.776.418

Per quanto riguarda i debiti verso le banche assistiti da garanzie reali, si precisa che trattasi di un mutuo ipotecario stipulato con Banca Popolare di Sondrio con scadenza al 31 luglio 2028, a garanzia del quale sussiste un'ipoteca sull'immobile di proprietà della società, sito nel Comune di Scorzè.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	51.161	(11.571)	39.590
Totale ratei e risconti passivi	51.161	(11.571)	39.590

La voce ratei passivi è costituita prevalentemente dalla quota di rata del mutuo stipulato con Banco Popolare di Sondrio precedentemente descritto.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Regione Veneto - Italia	14.201.513
Totale	14.201.513

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Il Costo della Produzione ammonta ad Euro 12.359.074

L'incremento dei costi rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 116.206 è riconducibile all'aumento del Costo del Personale per Euro 151.514, per Euro 74.984 relativo ai Costi per Materie Prime, per Euro 15.221 relativo ai Costi per Godimento beni di Terzi e per Euro 15.397 relativo agli Oneri diversi di Gestione. Si registra inoltre la diminuzione per Euro 43.309 relativo ai Costi per Servizi, per Euro 25.117 relativo agli Ammortamenti e per Euro 72.484 relativo ad Accantonamenti per Rischi.

Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il costo per materie prime è costituito prevalentemente da acquisti di presidi sanitari, materiali di consumo, acquisti farmaceutici ed alimentari e da acquisto di materie di consumo vario. L'incremento rispetto all'anno precedente è principalmente riconducibile all'acquisto di generi alimentari per ospiti disfagici.

Costo per servizi

Tra le principali voci rientrano il costo di ristorazione per Euro 874.742, il costo per prestazioni sanitarie, psicologiche ed infermieristiche sia dei Centri Servizi che del Poliambulatorio Aquafit per Euro 635.119 il costo per utenze (acqua, luce e gas) per Euro 604.845, il costo per servizi di pulizia per Euro 301.697, il costo per servizio di biancheria piana/divise dipendenti/biancheria ospite per Euro 362.091, le spese e i canoni di manutenzione per Euro 156.030, le spese legali per Euro 31.923 e le spese per smaltimento rifiuti speciali per Euro 24.111.

Costo per godimento beni di terzi

La voce comprende per Euro 488.000 (Iva inclusa) il costo per il canone di locazione verso la società Materlim S.r.l. (società correlata). Come riportato nella Relazione sulla Gestione l'immobile presso il quale viene svolta l'attività del Centro Servizi di Mestre è stato condotto in leasing fino al 1° giugno 2022 dalla Società Materlim S.r.l., società correlata facente parte del Gruppo Italcliniche S.r.l. In data 8 luglio 2022 la società Materlim S.r.l. ha esercitato l'opzione di riscatto dell'immobile ad un prezzo pari ad Euro 3.325.000 oltre IVA di legge.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente. L'aumento registrato nel corso dell'anno 2024 è principalmente imputabile alla ripresa dei tassi medi di occupazione che ha comportato un maggior impiego di personale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per Rischi e altri accantonamenti

Nel 2024 non sono stati effettuati accantonamenti per Rischi Legali.

Oneri diversi di gestione

La voce Oneri Diversi di Gestione è costituita prevalentemente da Euro 56.823 relativi all'IMU e per Euro 40.202 dalla tassa sui rifiuti, oltre che per Euro 29.538 dalle quote di partecipazione ad associazioni di categoria.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi finanziari, pari ad Euro 271.141, sono quasi esclusivamente relativi ad interessi calcolati al tasso del 2% annuo nei confronti di finanziamenti erogati a società del Gruppo Italcliniche:

- Interessi attivi verso Italcliniche S.r.l.: Euro 112.624
- Interessi attivi verso Materlim S.r.l.: Euro 85.103
- Interessi attivi verso Garfim S.r.l.: Euro 73.377
- Interessi attivi verso Casa di Cura Villa Laura S.r.l.: Euro 7

Non sono previste specifiche date di pagamento degli interessi suddetti, né scadenze di rimborso dei finanziamenti, sia attivi che passivi.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	276.047
Altri	2.208
Totale	278.255

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un

contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES (aliquota 24%) e all'IRAP (aliquota 3,9%).

Nei seguenti prospetti è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.180.476	780.735
Differenze temporanee nette	(1.180.476)	(780.735)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(364.784)	(38.820)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	81.469	8.371
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(283.315)	(30.449)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento avviamento commerciale	995.387	(214.652)	780.735	24,00%	187.377	3,90%	30.449
Compensi amministratore (non erogati)	300.000	20.000	320.000	24,00%	72.000	-	-
Fondo svalutazione crediti	93.214	6.527	99.741	24,00%	23.938	-	-
Altri rischi contrattuali e controversie	151.329	(151.329)	-	24,00%	-	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Si segnala che nel corso dell'esercizio la media dei dipendenti è stata pari a 226 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.000	20.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate. Nello specifico, le operazioni infragruppo sono di seguito riportate.

Finanziamenti infragruppo

La società è creditrice per operazioni di finanziamento concesse a società del Gruppo Italcliniche con i seguenti saldi creditori a fine esercizio:

- Verso Italcliniche S.r.l. per Euro 5.743.700
- Verso Garfim S.r.l. per Euro 3.742.225
- Verso Materlim S.r.l. per Euro 4.560.379
- Verso Casa di Cura Villa Laura S.r.l. per Euro 353

La società è anche debitrice per operazioni di finanziamento concesse da società del Gruppo Italcliniche con i seguenti saldi debitori a fine esercizio:

- Verso Italia Hospital S.p.A. per Euro 74.386

Tutti i finanziamenti sono produttivi di interessi al tasso annuo del 2%, calcolati trimestralmente sulla giacenza finale all'ultimo giorno del trimestre solare. Non sono previste specifiche date di rimborso.

Locazioni immobiliari passive

Con la società Materlim S.r.l. è in corso un contratto di locazione immobiliare avente ad oggetto l'immobile sito a Mestre, utilizzato dalla Anni Sereni S.r.l. come Centro Servizi Santa Maria del Rosario. Il canone di locazione per l'anno 2024 risulta pari a Euro 400.000 oltre Iva di legge. I pagamenti dei canoni non avvengono in modo regolare e predefinito, ma rispondono ad esigenze finanziarie di Gruppo. Il debito della società nei confronti di Materlim S.r.l. per canoni di locazione pregressi ammonta al termine dell'esercizio ad Euro 4.700.000 (al netto dell'Iva).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società fa parte di un Gruppo societario di cui Italcliniche S.r.l, codice fiscale 04935041006, con sede in Roma, è la Controllante.

Il Gruppo, oltre alla holding citata e alla Anni Sereni S.r.l., è costituita dalle seguenti società:

- Italia Hospital S.p.A., sede in Roma, Capitale sociale euro 1.033.000 i.v.;
- Garfim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.;
- Materlim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.;
- Casa di cura Villa Laura S.r.l., sede in Bologna, Capitale sociale euro 3.000.000 i.v.

Per quanto detto, a far data dal secondo semestre 2008, la società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento della Italcliniche S.r.l., holding del Gruppo Italcliniche.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	37.661.811	37.439.099
C) Attivo circolante	11.725.331	11.895.749
D) Ratei e risconti attivi	32.931	32.526
Totale attivo	49.420.073	49.367.374
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	18.028	18.028
Riserve	14.691.734	14.707.203
Utile (perdita) dell'esercizio	85.704	(15.469)
Totale patrimonio netto	14.795.466	14.709.762
B) Fondi per rischi e oneri	50.000	50.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	479.137	473.455
D) Debiti	34.015.697	34.048.193
E) Ratei e risconti passivi	79.773	85.964
Totale passivo	49.420.073	49.367.374

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	10.363.582	9.259.072
B) Costi della produzione	9.927.520	9.915.839
C) Proventi e oneri finanziari	(363.822)	342.267
Imposte sul reddito dell'esercizio	(13.464)	(299.031)
Utile (perdita) dell'esercizio	85.704	(15.469)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare interamente l'utile d'esercizio alla riserva straordinaria..

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roma, 27/03/2025

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Clavari Raffaello, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.